

“Coro dell’Antica Città” ...

Quando mi è stato chiesto di preparare una pagina che presentasse il “Coro dell’Antica Città” alle nuove famiglie e lo “ricordasse” alle vecchie avevo iniziato a scrivere il classico articolo formale e generico, dando per scontato che il lettore avrebbe scorso velocemente le righe per poi passare oltre : “ Va be’, la solita solfa sul Coro, i concerti, i corsi della scuola MusiCanto....”
Invece no!

Molti di voi sapranno che a Casine esiste un Coro, magari perchè

qualche parente o amico ne fa parte o perché lo avete ascoltato in Chiesa o, se vi siete spinti più in là, perché avete assistito a qualche concerto. Ma questo è quanto, almeno per la maggior parte di voi.

Su, coraggio....dite la verità... Non mi offendo mica!

Ecco, proprio per questo vorrei raccontarvi che questo nome, “Coro dell’Antica Città”, non indica solo qualcuno che canta. Scommetto che tutti voi, almeno una volta al giorno, canticchiate il motivetto del momento o la vostra canzone preferita. Cantare è un istinto innato, lo facciamo senza neanche rendercene conto. E allora, visto che è così semplice e possiamo farlo in qualsiasi momento, perché complicarsi la vita? Perché uscire di casa per andare alle prove e magari beccarsi i rimproveri del Maestro perché non siamo abbastanza precisi o attenti? Si sta tanto bene davanti alla tv! Perché sprecare sabati o domeniche per esibirsi in qualche teatro? I centri commerciali sono aperti anche nel fine settimana! Vuoi mettere?

Ma allora... perché una trentina di “svitati” di tutte le età capitanati da un professionista, evidentemente altrettanto “squilibrato”, continuano da anni ad incontrarsi tutte le settimane con la “scusa” di cantare insieme?

Già, avete letto bene: la scusa! Non fraintendetemi: la passione per il canto è la prima molla che ha portato ognuno di loro ad avvicinarsi al Coro.

Ma poi hanno scoperto che, oltre alla fatica e all’impegno ovviamente necessari per preparare e cantare nuovi brani a più voci, c’è la gioia di stare insieme, di condividere un progetto, di costruire qualcosa che ha valore proprio perché “contiene” un pezzetto del carattere, dell’emozione, dell’entusiasmo, dei pregi, della disponibilità, dei difetti, della stanchezza, dell’umorismo, della tristezza, della volontà... insomma, un pezzetto del “mondo personale” di ognuno di loro, a partire dal Maestro.

Questa specie di alchimia è unica e irripetibile, è il motore del Coro e va oltre alla semplice esecuzione di un brano. E’ grazie a questa “magia” che si ottengono risultati spesso inimmaginabili e che meravigliano ogni volta. Ed è questa “magia” che vorrei invitarvi a provare personalmente.

Ognuno di voi, se vuole, può portare la sua voce ed un “pezzetto del suo mondo” ad arricchire il “Coro dell’Antica Città”. Allora...siete ancora lì? Il Coro vi aspetta! Vedrete.....altro che serate davanti alla tv!

Per informazioni [contattateci](#) .